

TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ

Carabinieri, Ispettori, Ufficiali

per la preparazione ai **Concorsi**
nell'**Arma dei Carabinieri**



IN OMAGGIO

ESTENSIONI **ONLINE**:
CONTENUTI EXTRA
SOFTWARE DI SIMULAZIONE



EdiSES
edizioni

TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ

CONCORSI ARMA DEI CARABINIERI

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registraati al sito **edises.it**



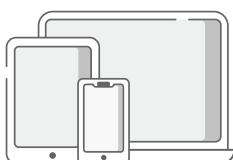
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

TEST ATTITUDINALI E DI PERSONALITÀ

Carabinieri, Ispettori, Ufficiali

per la preparazione ai **Concorsi**
nell'Arma dei **Carabinieri**



Test attitudinali e di personalità per la preparazione ai Concorsi nell'Arma dei Carabinieri - Carabinieri, Ispettori, Ufficiali

II Edizione

Copyright © 2022, 2020, EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso Print Sprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*.

Sommario

Parte Prima Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1	Lineamenti generali dell'Ordinamento e della struttura dell'Arma dei Carabinieri	3
-------------------	--	---

Parte Seconda Prova di efficienza fisica, accertamenti psico-fisici e accertamenti attitudinali per l'accesso all'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1	La prova di efficienza fisica nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri	13
Capitolo 2	Gli accertamenti psico-fisici nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri	21
Capitolo 3	Gli accertamenti attitudinali nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri.....	32

Parte Terza I test attitudinali

Capitolo 1	Introduzione a test attitudinali, della personalità e colloquio.....	47
Capitolo 2	I test attitudinali - Nozioni teoriche.....	116
Capitolo 3	I test attitudinali - Esempi pratici	185

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono prepararsi ai **ruoli di Carabinieri, Ispettori e Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri** e affronta il programma delle selezioni successive a quella della prova scritta, relative agli **accertamenti dell'efficienza fisica, psico-fisica e attitudinale**.

Il contenuto del testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sull'Organizzazione dell'Arma dei Carabinieri, sulle prove che il concorrente dovrà affrontare durante la fase degli accertamenti fisio-psico e attitudinali; successivamente sviluppa in modo incisivo i **test attitudinali** proponendone numerose tipologie per l'esercitazione, i **test della personalità** più utilizzati dall'Arma per la valutazione delle varie aree psicologiche di indagine (*MMPI, BFQ, NEOP3, BFA, EQi, Test Grafici, Biografici, ecc.*) e il **colloquio** di selezione.

Il volume fornisce, altresì, notizie di elevato interesse, perché frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo ed esaustivo per la preparazione agli accertamenti dell'efficienza fisica, psico-fisica e attitudinale. Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste del bando, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento, puntando direttamente alle informazioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove del concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.



Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul nostro sito *edises.it*, nell'apposita sezione “aggiornamenti” della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

[facebook.com/infoConcorsi](https://www.facebook.com/infoConcorsi)
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 – Lineamenti generali dell'Ordinamento e della struttura dell'Arma dei Carabinieri

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare	3
1.2	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	4
1.3	L'Arma dei Carabinieri	6
1.4	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.5	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	7
1.6	L'ordinamento e la categoria del personale	9

Parte Seconda Prova di efficienza fisica, accertamenti psico-fisici e accertamenti attitudinali per l'accesso all'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 – La prova di efficienza fisica nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri

1.1	Norme tecniche generali per la prova di efficienza fisica	13
1.2	La prova di efficienza fisica del concorso Carabinieri.....	15
1.3	La prova di efficienza fisica del concorso Ispettori	16
1.4	La prova di efficienza fisica del concorso Ufficiali	19

Capitolo 2 – Gli accertamenti psico-fisici nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri

2.1	Norme tecniche generali per gli accertamenti psico-fisici	21
2.2	La prova psico-fisica del concorso Carabinieri.....	27
2.3	La prova psico-fisica del concorso Ispettori	28
2.4	La prova psico-fisica del concorso Ufficiali	30

Capitolo 3 – Gli accertamenti attitudinali nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri

3.1	Norme tecniche generali per gli accertamenti attitudinali	32
3.1.1	Obiettivi.....	32
3.1.2	Procedura di selezione.....	33
3.1.3	Organi e competenze	35
3.1.4	Settori e dispositivi di indagine	36



3.1.5	Criteri di valutazione	38
3.1.6	Esclusione dal concorso	39
3.2	Gli accertamenti attitudinali nei concorsi per Carabinieri	39
3.3	Gli accertamenti attitudinali nei concorsi per Ispettori	41
3.4	Gli accertamenti attitudinali nei concorsi per Ufficiali	42

Parte Terza

I test attitudinali

Capitolo 1 – Introduzione a test attitudinali, della personalità e colloquio

1.1	Il test	47
1.2	I test psicologici	47
1.3	Consigli preliminari	49
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI)	50
1.5	Il test dello SCID II	63
1.6	NEO Personality Inventory-3 (NEO-PI-3)	67
1.7	Il test Emotional Quotient Inventory (EQ-I)	71
1.8	Test biografico aperto	74
1.9	Test 16PF-5	77
1.10	Il test del Big Five	82
1.11	Test Big Five Adjectives (BFA)	85
1.12	Test di Orientamento Motivazionale (TOM)	87
1.13	TPC – Turning Potentials into Capacities	89
1.14	I test grafici	89
1.14.1	L'albero	89
1.14.2	La figura umana (draw a person)	96
1.15	Questionario anamnestico	106
1.18	Il colloquio	109
1.18.1	Come comportarsi al colloquio	110
1.18.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	110
1.18.3	Come rispondere alle domande	112
1.18.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	112
1.19	Il colloquio di gruppo e i giochi di ruolo	113
1.19.1	I giochi di leadership	113
1.19.2	I giochi decisori	114

Capitolo 2 – I test attitudinali - Nozioni teoriche

2.1	I test di logica verbale	116
2.1.1	I sinonimi	116
2.1.2	I contrari	117
2.1.3	Le analogie verbali	118
2.1.4	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali	121
2.1.5	Le equazioni verbali o analogie complesse	121
2.1.6	Le classificazioni concettuali	122
2.1.7	Le prove di vocabolario	123

2.2	I test di ragionamento critico	124
2.2.1	I sillogismi.....	124
2.2.2	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici.....	127
2.2.3	Le negazioni	133
2.2.4	Le deduzioni logiche	133
2.2.5	Le prove con le parentele	134
2.2.6	Test di logica concatenativa.....	136
2.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	137
2.3	I test di ragionamento numerico	138
2.3.1	Le sequenze.....	138
2.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	145
2.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati	147
2.3.4	Le serie con configurazioni particolari.....	149
2.3.5	Le matrici quadrate.....	151
2.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali	153
2.3.7	Esercizi con le probabilità	154
2.3.8	Esercizi con le distanze	155
2.3.9	Le trasformazioni simboliche	157
2.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici	158
2.4	I test di ragionamento astratto.....	162
2.4.1	Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale.....	162
2.4.2	Rotazioni mentali e orientamento spaziale.....	163
2.4.3	Le serie	165
2.4.4	Le matrici	168
2.4.5	Le proporzioni	170
2.4.6	Esercizi con le carte francesi e con altre figure comuni	172
2.4.7	Le categorizzazioni e le classificazioni	175
2.4.8	Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	176
2.4.9	I test visivo-spaziali.....	178
2.5	Test di ragionamento logico-meccanico	183

Capitolo 3 – I test attitudinali – Esempi pratici

3.1	Le serie visive	185
3.1.1	Prima tipologia	185
3.1.2	Seconda tipologia	193
3.1.3	Terza tipologia.....	200
3.2	Analogie visive	204
3.2.1	Prima tipologia	204
3.2.2	Seconda tipologia	208
3.2.3	Terza tipologia.....	215
3.3	Test visivi	217
3.4	Figure intruse	225
3.5	Immagini speculari	232
3.6	Il test degli involucri di cubi	243
3.7	Figure da ricomporre.....	258
3.8	Il negativo	266
3.9	Ragionamento spaziale	271
3.10	Test dei dadi	284



3.11	Gat astratto	291
3.12	Gat spaziale	298
3.13	Gat-2 numerico	305
3.14	Il test dei semafori.....	312
3.15	Il test esegui i comandi	318
3.16	Test esegui i comandi (kim).....	325
3.17	Le prove di comprensione dei brani.....	332
3.17.1	I brani	332
3.17.2	Leggere per comprendere.....	332
3.17.3	La velocità di lettura.....	333
3.17.4	Analisi del testo	335
3.17.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	335

Parte Prima

Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Lineamenti generali dell'Ordinamento e della struttura
dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Lineamenti generali dell'Ordinamento e della struttura dell'Arma dei Carabinieri

1.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

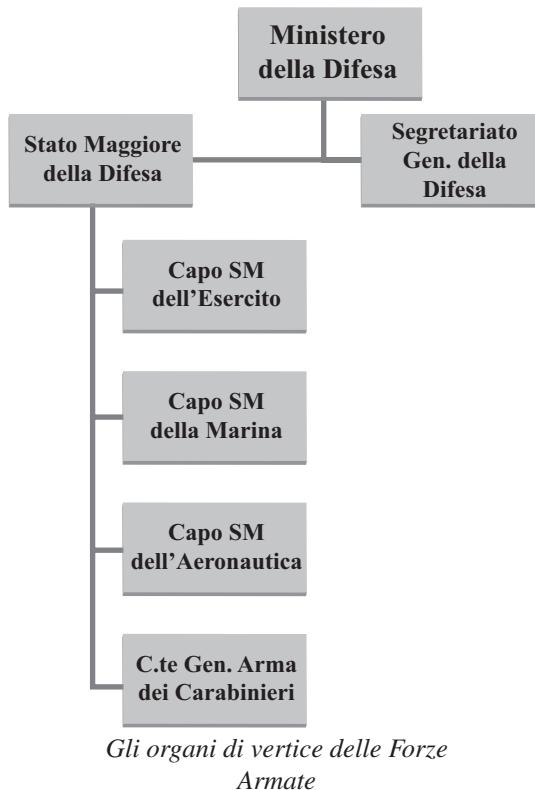
L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanzieri, gli Allievi delle scuole militari, gli Allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.





1.2 ORIGINI E STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencavano una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò con la promulgazione delle **Regie Patenti**, il 13 luglio 1814, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottoufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadier.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva “ventuno incumbenze” che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel “procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori...”, l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozi e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il “Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali”, che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamentava nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza ed a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'arma con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio,



Forze Armate e di Polizia

Manuali per la preparazione ai concorsi militari

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare ai **concorsi** per il reclutamento del personale dei ruoli **Carabinieri, Ispettori e Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri**. Il testo è articolato in Parti.

PARTE PRIMA - Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri

Lineamenti generali dell'Ordinamento e della struttura dell'Arma dei Carabinieri.

PARTE SECONDA - Prova di efficienza fisica, accertamenti psico-fisici e accertamenti attitudinali per l'accesso all'Arma dei Carabinieri

La prova di efficienza fisica nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri; gli accertamenti psico-fisici nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri; gli accertamenti attitudinali nei concorsi dell'Arma dei Carabinieri.

PARTE TERZA - I test attitudinali

Teoria ed esempi pratici di test psico-attitudinali. In particolare:

- Test della personalità (M.M.P.I., Taleia 400A, Rorschach, Z Test, Test grafici, Biografici ecc.)
- Colloquio psicologico e attitudinale
- Test attitudinali di logica verbale, ragionamento critico, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale.



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE: CONTENUTI EXTRA SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il software consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite **esercitazioni**.